CONTRIBUZIONE RIDOTTA "quota A" dell'ENPAM ?

Il *Co.A.S.* Medici Dirigenti si attiva per mettere i propri Iscritti nella condizione di chiedere la riduzione volontaria della quota "A" del Fondo di Previdenza Generale dell'E.N.P.A.M. come si è potuto richiedere fino al 31/12/1989.

Dobbiamo anche segnalare che la pensione E.N.P.A.M. inizia ad essere erogata a 65 anni d'età e dovrebbe essere una tipica pensione contributiva, cioé proporzionale all'entità dei contributi versati.
(Optando per una contribuzione ridotta si accumula un capitale inferiore e quindi il diritto ad un assegno mensile proporzionalmente inferiore .)

Cerchiamo di spiegare cosa si intende per contribuzione ridotta per la quota "A".

Il Regolamento dell'ENPAM, alla voce "contribuzione ridotta" recita :

Gli iscritti all'ENPAM che contribuiscono anche ad altre forme di previdenza obbligatoria, compresi i Fondi Speciali gestiti dall'ENPAM, ovvero siano già titolari di un trattamento pensionistico obbligatorio, possono versare la contribuzione obbligatoria ridotta (cfr. art.4 del Regolamento del Fondo Generale) nella misura del 2% per il reddito professionale eccedente quello corrispondente al contributo minimo obbligatorio effettivamente versato, rivalutato dell'indice ISTAT e dell'1% per tutto il reddito eccedente il limite reddituale entro il quale ai sensi dell'art.3 viene versata la contribuzione nella misura del 12,50%.
Il diritto alla contribuzione ridotta nei confronti dell'Enpam, decade al venir meno delle condizioni che lo hanno determinato.
I pensionati dell'ENPAM sono esonerati dal versamento del contributo anche se possono, al

fine di conseguire la pensione supplementare, comunque richiedere di conservare l'iscrizione, previa domanda secondo i criteri suddetti, versando il contributo in misura ridotta ovvero in misura intera.

Ebbene il ***Co.A.S.* Medici Dirigenti r**itiene quindi che come fino al 1989 è stato possibile per i Medici dipendenti del S.S.N. richiedere ed ottenere automaticamente la riduzione della quota"A" in quanto già sottoposti a trattenute pensionistiche obbligatorie, analogo trattamento debbano avere i Colleghi che arrivano nelle stesse condizioni di dipendenti ai 40 anni, età in cui si giunge a dover versare ben 1304,56 euro invece che i 706,39 euro che pagano quelli che hanno chiesto la contribuzione ridotta entro il 31 dicembre 1989.

Noi del ***Co.A.S.* Medici Dirigenti** siamo del parere che sia da considerare riduttiva una raccolta firme per " *pietire*" una delibera del Consiglio Nazionale ENPAM che ripristini la contribuzione ridotta per i Medici dipendenti ultraquarantenni, ma ci orientiamo ad attivare una raccolta di firme per avviare una " *class-action* " contro la negazione da parte dell'ENPAM della possibilità di richiedere da parte dei medici dipendenti di proseguire con una contribuzione ridotta invece che con una contribuzione intera, come previsto nel paragrafo del regolamento E.N.P.A.M. .

Chiediamo a tutti i Segretari Regionali e Aziendali del ***Co.A.S.* Medici Dirigenti** di attivarsi per informare i propri Iscritti della possibilità di attivare questa forma ridotta di contribuzione anche ricorrendo ad una eventuale azione legale tipo " *class-action* ".

La tutela legale per questa azione verrà offerta anche ai nuovi Iscritti.

Le richieste per aderire a questa nostra iniziativa devono essere inviate ai seguenti indirizzi di posta elettronica :

info@coasmedici.it segretario@coasmedici.it